

# Progetto R.A.D.A.R.

**Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale**

**promosso da**

REGIONE  
ABRUZZO



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
**Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi.  
Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile**

**finanziato da**



**Avviso Pubblico 2 novembre 2010**  
Linee Guida per la presentazione di progetti  
sperimentali ai sensi dell'art. 3, comma 1, del  
decreto interministeriale 4 ottobre 2010 – Fondo per  
le non autosufficienze

## **Piano esecutivo delle Attività e Piano economico rimodulato**

in attuazione della Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione i Diritti sociali e la Responsabilità sociale delle imprese, n. 300 del 28-01-2011

# Sommario

<b>PRESENTAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ E DEL PIANO ECONOMICO RIMODULATO</b>	<b>1</b>
<b>MACROFASE 1: GESTIONE E MONITORAGGIO</b>	<b>2</b>
ATTIVITÀ 1.1. GESTIONE AMMINISTRATIVA	2
ATTIVITÀ 1.2. CABINA DI PILOTAGGIO	3
ATTIVITÀ 1.3. AUDIT DI PROGETTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	4
<b>MACROFASE 2: RISORSE DI RETE</b>	<b>5</b>
ATTIVITÀ 2.1. FORUM PER LA RESIDENZIALITÀ AUTONOMA	5
ATTIVITÀ 2.2. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DI RESIDENZIALITÀ E DEI VOLONTARI	6
ATTIVITÀ 2.3. SPAZIO INFORMATIVO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE ESPERIENZE DI MICRO RESIDENZIALITÀ DELLE FAMIGLIE E DEL PRIVATO SOCIALE	7
<b>MACROFASE 3: PERCORSI DI RESIDENZIALITÀ</b>	<b>8</b>
ATTIVITÀ 3.1. DEFINIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ	8
ATTIVITÀ 3.2. GESTIONE DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI	9
<b>MACROFASE 4: DIFFUSIONE E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>10</b>
ATTIVITÀ 4.1. CASABOOK – NETWORK PER LA RESIDENZIALITÀ AUTONOMA	10
ATTIVITÀ 4.2. CONFERENZA DI LANCIO E FINALE DELLA SPERIMENTAZIONE	11
ATTIVITÀ 4.3. LINEE GUIDA PER LA RESIDENZIALITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	12
<b>CRONOPROGRAMMA RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITÀ'</b>	<b>13</b>
<b>PIANO ECONOMICO</b>	<b>14</b>
PIANO ECONOMICO RIMODULATO	14

## PRESENTAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ E DEL PIANO ECONOMICO RIMODULATO

La Regione Abruzzo - Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche sociali ha presentato il progetto RADAR – Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l’Autonomia Residenziale, in risposta all’Avviso pubblico 2 novembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo alla “Presentazione da parte delle Regioni e Province Autonome di progetti sperimentali ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto interministeriale 04.10.2010”. Con Decreto direttoriale n. 177/2010 del 29.12.2010 è stata approvata la graduatoria di merito contenente l’elenco dei progetti sperimentali ritenuti idonei al finanziamento e la ripartizione delle somme attribuite a ciascun progetto.

Il progetto RADAR, presentato dalla Regione Abruzzo, si è classificato al 5° posto su 17 progetti presentati, ed è stato finanziato con un contributo a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pari ad € 1.277.888,01. Il progetto RADAR, che si pone l’obiettivo di sperimentare un modello regionale di promozione e coordinamento per la nuova residenzialità delle persone con disabilità, grazie ad una serie di attività innovative, prevedeva un costo complessivo di € 1.795.000,00 di cui € 1.435.000,00 a carico del Ministero ed € 360.000,00 a carico della Regione. A fronte del finanziamento inizialmente richiesto, il contributo effettivamente concesso dal Ministero presenta, pertanto, una riduzione pari € 157.111,99 ed una conseguente riduzione della quota a carico della Regione, fissata dall’Avviso richiamato al 20% del costo totale del progetto.

Con lettera prot. N. 0000300 del 28.01.2011 il Direttore Generale della DG Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha richiesto alle Regioni ammesse al finanziamento la produzione di un piano esecutivo delle attività, relativo allo svolgimento delle stesse nell’arco temporale prestabilito, ed un piano economico rimodulato alla luce del contributo effettivamente concesso, considerato che i progetti finanziati sono stati in parte decurtati rispetto al contributo inizialmente richiesto.

Il presente Piano Esecutivo è, pertanto, lo strumento di gestione operativa delle attività del Progetto RADAR, redatto in conformità con quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento, ed opportunamente aggiornato alla luce della tempistica e dell’effettivo finanziamento. Il Piano esecutivo richiama tutte le attività già elencate nel progetto approvato, definendone le modalità di gestione ed i tempi previsti.

Il Piano Economico riportato in appendice al presente Piano esecutivo presenta la rimodulazione dei costi del progetto sulla base dell’effettivo contributo concesso.

*NOTA: Ai fini della attuazione del progetto RADAR, per data di avvio del Progetto si intende la data di emanazione della determinazione dirigenziale con la quale è costituito il Gruppo di lavoro di cui alla Macrofase 1, Attività 1.1*

### MACROFASE 1: GESTIONE E MONITORAGGIO

#### Attività 1.1. Gestione Amministrativa

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto</b>	<b>Regione Abruzzo – Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale</b>

<b>preposto all'attuazione</b>									
<b>Modalità di gestione</b>	<p>Con apposita determinazione dirigenziale, il Dirigente del Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale" procederà alla nomina del Gruppo di lavoro, formato da dipendenti regionali interni al Servizio e presieduto dal Dirigente stesso, individuato anche quale coordinatore di progetto.</p> <p>Il Dirigente di Servizio, nella sua qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro, provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ curare i rapporti tecnico-istituzionali con il Ministero;</li> <li>⇒ coordinare operativamente le 4 macrofasi per la gestione complessiva del progetto e l'attuazione dello stesso e del piano esecutivo;</li> <li>⇒ predisporre tutti gli atti amministrativi per la gestione del progetto e per l'attuazione delle attività previste (delibere, avvisi pubblici, determine, gara, etc.);</li> <li>⇒ provvedere alla rendicontazione complessiva delle spese del progetto;</li> <li>⇒ eseguire il controllo amministrativo e finanziario sull'andamento del progetto.</li> </ul> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><i>Attività da esternalizzare</i></th> <th style="text-align: left;"><i>Modalità</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.3. Audit di valutazione</td> <td>Avviso pubblico di selezione per conferimento incarico</td> </tr> <tr> <td>2.1. Forum 2.2. Formazione 4.1. Casabook 4.2. Conferenze (organizzazione) 4.3. Linee Guida</td> <td>Bando di gara per l'individuazione di un unico soggetto gestore delle attività di sistema</td> </tr> <tr> <td>3.2. Gestione percorsi individuali residenzialità</td> <td>Avviso pubblico per l'individuazione delle comunità Dopodinoi, realizzate sul territorio regionale secondo i criteri individuati dal DM 470/2001, finalizzate alla sperimentazione dei percorsi.</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Attività da esternalizzare</i>	<i>Modalità</i>	1.3. Audit di valutazione	Avviso pubblico di selezione per conferimento incarico	2.1. Forum 2.2. Formazione 4.1. Casabook 4.2. Conferenze (organizzazione) 4.3. Linee Guida	Bando di gara per l'individuazione di un unico soggetto gestore delle attività di sistema	3.2. Gestione percorsi individuali residenzialità	Avviso pubblico per l'individuazione delle comunità Dopodinoi, realizzate sul territorio regionale secondo i criteri individuati dal DM 470/2001, finalizzate alla sperimentazione dei percorsi.
<i>Attività da esternalizzare</i>	<i>Modalità</i>								
1.3. Audit di valutazione	Avviso pubblico di selezione per conferimento incarico								
2.1. Forum 2.2. Formazione 4.1. Casabook 4.2. Conferenze (organizzazione) 4.3. Linee Guida	Bando di gara per l'individuazione di un unico soggetto gestore delle attività di sistema								
3.2. Gestione percorsi individuali residenzialità	Avviso pubblico per l'individuazione delle comunità Dopodinoi, realizzate sul territorio regionale secondo i criteri individuati dal DM 470/2001, finalizzate alla sperimentazione dei percorsi.								
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Entro 30 giorni dalla data di stipula dell'atto di concessione fra Regione e Ministero								
<b>Tempi di attuazione</b>	Intero arco del progetto: 18 mesi Il Gruppo tecnico si riunisce, di norma, ogni tre mesi.								

### Attività 1.2. Cabina di pilotaggio

<i>Ruolo</i>	<i>Descrizione</i>
<b>Soggetto preposto all'attuazione</b>	<b>Regione Abruzzo – Direzione Politiche attive del lavoro, formazione e istruzione, Politiche sociali</b>

<p><b>Modalità di gestione</b></p>	<p>Il Direttore Regionale della Direzione regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” procede alla nomina ed all’istituzione della Cabina di pilotaggio del progetto, formata da dirigenti o loro delegati, di altri servizi o direzioni regionali afferenti alla materia della residenzialità delle persone con disabilità.</p> <p>La Cabina è presieduta dallo stesso Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, o suo delegato. Alla Cabina partecipa di norma il Dirigente responsabile del progetto, o suo delegato. Possono altresì partecipare anche componenti del Gruppo di lavoro al fine di illustrare lo svolgimento delle attività.</p> <p>La Cabina di pilotaggio è uno strumento per garantire l’intersectorialità del progetto; ha il compito di accompagnare la sua esecuzione attraverso specifici indirizzi attuativi e di supervisionare le attività svolte rispetto alla loro coerenza con le rispettive politiche dei settori interessati.</p>
<p><b>Data di avvio dell’azione</b></p>	<p>Entro 30 giorni dalla data di stipula dell’atto di concessione fra Regione e Ministero</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b></p>	<p>Intero arco del progetto: 18 mesi</p> <p>La Cabina di pilotaggio si riunisce, di norma, ogni sei mesi, e comunque almeno tre volte durante lo svolgimento del progetto.</p>

Attività 1.3. Audit di progetto per monitoraggio e valutazione

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto preposto all'attuazione</b>	<b>Monitoraggio:</b> Ufficio Monitoraggio del Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale" della Regione Abruzzo <b>Valutazione:</b> esperto indipendente individuato tramite avviso pubblico.
<b>Modalità di gestione</b>	<p>Per la gestione dell'azione si distinguono due fasi: monitoraggio e valutazione.</p> <p>Il monitoraggio del progetto (flusso dei dati relativi all'andamento del progetto, al processo di attuazione, al livello di spesa, etc.) viene svolto dall'Ufficio Monitoraggio del Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale" della Regione Abruzzo.</p> <p>La valutazione dei risultati del progetto e la misurazione costante degli indicatori previsti nel progetto stesso saranno svolte da un consulente esperto, esterno e indipendente dalla struttura regionale, che sarà scelto tramite un apposito avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico esterno.</p> <p>L'incaricato della valutazione dovrà redigere gli strumenti di valutazione, rilevare i dati per la misurazione degli indicatori, stilare un report di valutazione semestrale (da consegnare al Gruppo di lavoro entro il 7° e 13° mese) ed un report finale delle attività (a conclusione del progetto).</p> <p>Gli affidatari esterni dei servizi e delle attività, all'atto dell'affidamento, devono garantire l'invio dei dati richiesti dal valutatore nel rispetto dei tempi previsti.</p>
<b>Data di avvio dell'azione</b>	<p>Il monitoraggio interno sarà attivato entro 30 giorni dall'avvio del Progetto.</p> <p>Entro 90 giorni dall'avvio del Progetto verrà incaricato, sulla base dell'avviso pubblico di selezione, il valutatore esterno.</p> <p>La selezione pubblica del contraente verrà eseguita dal Servizio competente.</p>
<b>Tempi di attuazione</b>	<p>Intero arco del progetto: 18 mesi</p> <p>Report semestrali: ogni sei mesi sarà prodotto un report intermedio di valutazione</p> <p>Report finale: alla conclusione del progetto sarà prodotto un report finale di valutazione delle attività</p>

**MACROFASE 2: RISORSE DI RETE****Attività 2.1. Forum per la Residenzialità Autonoma**

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto preposto all'attuazione</b>	<b>Soggetto gestore unico delle attività di sistema del progetto individuato tramite bando</b>
<b>Modalità di gestione</b>	<p>L'attivazione e la gestione del Forum sono curate dal soggetto gestore unico delle attività di sistema previste dal progetto.</p> <p>Il Forum è costituito da rappresentanti delle Comunità sperimentali individuate e sarà aperto alla partecipazione delle associazioni di disabili e delle loro famiglie, di organizzazioni del terzo settore, enti locali, università, associazioni datoriali, agenzie per l'edilizia residenziale, fondazioni.</p> <p>Il Forum ha l'obiettivo di sviluppare la cooperazione, revisione <i>inter pares</i> e scambio di buone pratiche tra le medesime, al fine della realizzazione di servizi abitativi di qualità per le persone con disabilità.</p> <p>Gli strumenti di comunicazione e sensibilizzazione del Forum sono gestiti dal soggetto esterno unico, che gestirà anche le attività della Macrofase 4.</p>
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Entro 90 giorni dalla data di avvio del Progetto sarà espletata la procedura relativa al bando di gara e saranno affidate le attività al soggetto gestore unico.
<b>Tempi di attuazione</b>	Il Forum sarà attivato entro il settimo mese dall'avvio del Progetto. Esso si riunirà tre volte: all'inizio (7° mese), a metà (12° mese), al termine della sperimentazione (18° mese).

**Attività 2.2. Formazione degli operatori di residenzialità e dei volontari**

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto preposto</b>	<b>Soggetto gestore unico delle attività di sistema del progetto individuato</b>

<b>all'attuazione</b>	<b>tramite bando</b>
<b>Modalità di gestione</b>	<p>Il gestore dovrà garantire lo svolgimento delle attività di formazione presso la sede di un organismo di formazione accreditato dalla Regione Abruzzo con specifica esperienza nel settore.</p> <p>L'attività consiste nell'organizzazione di un corso di aggiornamento avanzato, mirato alla specializzazione di 30 professionisti socio-sanitari regionali, pubblici e privati, come <i>inclusive manager ed operatori integrati di residenzialità</i>, e di un ciclo di 4 seminari rivolto ai volontari.</p> <p>Il percorso formativo per gli operatori di residenzialità (durata complessiva 100 ore) prevede 70 ore di formazione in aula ed una fase di project work (30 ore). Il programma formativo si articolerà nei seguenti temi interdisciplinari: presa in carico e progettazione individuale di percorsi di autonomia per disabili; <i>elaborazione e gestione del Progetto Individuale di Residenzialità (PIR)</i>; gestione di servizi di Dopodinoi e comunità alloggiative di residenzialità autonoma; presentazione delle migliori esperienze a livello nazionale ed europeo; lavoro di rete tra servizi pubblici e privati; norme connesse alla residenzialità. Alla fase di formazione parteciperanno anche gli operatori degli enti selezionati nell'ambito del bando per la gestione delle Comunità alloggio.</p> <p>I seminari per volontari e familiari sono articolati in 4 giornate formative di 4 ore ciascuna. La formazione breve dei volontari è funzionale all'attivazione di percorsi di rete ed autogestiti di residenzialità, consentendo l'acquisizione di competenze base per l'attivazione degli interventi.</p> <p>I materiali didattici della formazione saranno raccolti in supporto cartaceo e digitale, quale <i>Manuale per l'operatore di residenzialità</i>, utile per tutti coloro che entreranno ad operare in RADAR.</p>
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Entro 90 giorni dalla data di avvio del Progetto sarà espletata la procedura relativa al bando di gara e saranno affidate le attività al soggetto gestore unico.
<b>Tempi di attuazione</b>	Il Corso di formazione per gli operatori di residenzialità si svolgerà fra il 4° e l'8° mese dall'avvio del progetto. Il Corso per volontari fra il 10° e 12° mese.

### Attività 2.3. Spazio informativo regionale per il supporto alle esperienze di micro residenzialità delle famiglie e del privato sociale

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto preposto all'attuazione</b>	<b>Osservatorio sociale regionale - Regione Abruzzo</b>



<b>Modalità di gestione</b>	L'Osservatorio sociale della Regione provvederà ad attivare un'area informativa aperta sul sito dell'Osservatorio Sociale Regionale, con la pubblicazione dei materiali prodotti e l'aggiornamento sulle attività progettuali. Le informazioni, gli aggiornamenti, i materiali da inserire nell'area saranno messi a disposizione dal soggetto unico gestore affidatario delle attività di sistema, che curerà anche il servizio di risposte via e-mail mediante operatore formato.
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Entro 30 giorni dalla data di avvio del Progetto
<b>Tempi di attuazione</b>	Intero arco del progetto: 18 mesi

### MACROFASE 3: PERCORSI DI RESIDENZIALITÀ

#### Attività 3.1. Definizione dell'avviso pubblico per l'individuazione delle Comunità

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
Soggetto preposto all'attuazione	Regione Abruzzo – Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale

<p><b>Modalità di gestione</b></p>	<p>Il Dirigente di Servizio competente curerà la predisposizione e la pubblicazione di un avviso pubblico (comprendente finalità e contenuti, requisiti di ammissibilità e criteri di selezione) per la presentazione di progetti da parte dei soggetti che dispongano delle necessarie strutture e siano in possesso dell'autorizzazione al funzionamento relativa alla gestione di Comunità alloggio per disabili, di cui al D.M. 308/2001 e alla DGR n. 1230 del 12/12/2001, realizzate nel rispetto dei criteri individuati dal D.M. 470/2001. Il possesso delle suddette caratteristiche, proprie del cosiddetto "dopo di noi", sarà condizione di ammissibilità alla procedura, mentre le offerte di servizi aggiuntive dal punto di vista qualitativo e quantitativo saranno valutate ai fini della selezione dei progetti.</p> <p>L'avviso ha per oggetto la realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità della durata di un anno. Alle quattro Comunità selezionate mediante la valutazione comparativa di cui al suddetto avviso, verranno finanziati i suddetti percorsi, mediante l'erogazione della somma di 95 euro al giorno per disabile (tale importo è stato rimodulato rispetto al progetto originario, sulla base dell'effettivo finanziamento erogato dal Ministero, restando inalterati i posti disponibili per i percorsi).</p>
<p><b>Data di avvio dell'azione</b></p>	<p>Entro 180 giorni dalla data di avvio del Progetto sarà espletata la procedura relativa all'avviso pubblico e saranno stipulate le convenzioni con i 4 enti titolari dell'esercizio delle comunità alloggio per disabili individuate.</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b></p>	<p>6 mesi dall'avvio del Progetto</p>

### Attività 3.2. Gestione dei percorsi individualizzati

<i><b>Ruolo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
<p><b>Soggetto preposto all'attuazione</b></p>	<p><b>Enti titolari e gestori delle Comunità alloggio dopo di noi selezionate per la sperimentazione.</b></p>
<p><b>Modalità di gestione</b></p>	<p>Le quattro Comunità alloggio selezionate gestiranno il progetto sperimentale per un anno.</p> <p>Ogni Comunità dovrà sperimentare l'applicazione dei Progetti Individualizzati di Residenzialità (PIR), come elaborati e definiti in sede di attuazione dell'attività 2.2 (Macrofase 2), con l'attivazione di tutte le reti territoriali di collaborazione.</p>

	Ciascuna sperimentazione si chiuderà con un Report conclusivo redatto secondo un format comune al fine di consentire una lettura sinottica delle attività svolte ed una comparazione dei risultati conseguiti.
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Dal settimo mese dalla data di avvio del Progetto
<b>Tempi di attuazione</b>	La sperimentazione dei percorsi di residenzialità si svolgerà dal 7° al 18° mese di attività del progetto per un'intera annualità.

## MACROFASE 4: DIFFUSIONE E SOSTENIBILITÀ

### Attività 4.1. Casabook – Network per la residenzialità autonoma

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto preposto all'attuazione</b>	<b>Soggetto gestore unico delle attività di sistema del progetto individuato tramite bando</b>
<b>Modalità di gestione</b>	<p>La gestione del “social network” Casabook sarà curata dal soggetto gestore unico delle attività di sistema previste dal progetto RADAR, che provvederà all'attivazione del social network on line ed all'animazione dello stesso con uno specifico <i>animatore virtuale</i>.</p> <p>A Casabook contribuiranno e parteciperanno gli enti selezionati per la gestione delle Comunità regionali per disabili, i membri del Forum e tutta la comunità.</p> <p>Al fine di ampliare la comunità dei cittadini e delle organizzazioni locali da coinvolgere nella “CasaBook”, l'affidatario del servizio provvederà ad animare una pagina di condivisione sui social network on line ed a promuoverne la conoscenza a livello locale e regionale.</p>
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Entro 90 giorni dalla data di avvio del Progetto sarà espletata la procedura relativa al bando di gara e saranno affidate le attività al soggetto gestore unico, che sarà affidatario anche di Casabook.
<b>Tempi di attuazione</b>	Casabook sarà attivo dal 5° al 18° mese dall'inizio delle attività, per una durata totale di 15 mesi.

## Attività 4.2. Conferenza di lancio e finale della sperimentazione

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto preposto all'attuazione</b>	<b>Sede delle conferenze e attrezzature: Regione Abruzzo</b> <b>Organizzazione degli eventi: soggetto gestore unico delle attività di sistema del progetto individuato tramite bando</b>
<b>Modalità di gestione</b>	Il progetto RADAR ha previsto l'organizzazione di due eventi regionali per il lancio del progetto e la diffusione finale dei risultati delle sperimentazioni realizzate e degli strumenti prodotti: una conferenza di lancio con la funzione di condividere gli obiettivi del Progetto con tutti i portatori di interesse che operano nella Regione Abruzzo, ed una Conferenza finale a conclusione delle sperimentazioni. La gestione delle Conferenze sarà curata dal soggetto gestore unico delle attività di sistema previste dal progetto RADAR. La Regione Abruzzo concorrerà all'organizzazione fornendo le proprie sedi e le attrezzature per lo svolgimento delle conferenze (qualora il soggetto gestore non disponga di queste ultime).
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Entro 90 giorni dalla data di avvio del Progetto sarà espletata la procedura relativa al bando di gara e saranno affidate le attività al soggetto gestore unico, che sarà affidatario anche dell'organizzazione delle Conferenze.
<b>Tempi di attuazione</b>	La Conferenza di lancio si svolgerà nel corso del 6° mese di attività, mentre la Conferenza finale si svolgerà il 18° mese a conclusione delle azioni. Tali date potrebbero essere suscettibili di lievi modifiche, se coincideranno con concomitanti impegni istituzionali.

## Attività 4.3. Linee guida per la residenzialità delle persone con disabilità

<b>Ruolo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Soggetto preposto all'attuazione</b>	<b>Soggetto gestore unico delle attività di sistema del progetto individuato tramite bando</b>
<b>Modalità di gestione</b>	L'elaborazione delle linee guida sarà curata dal soggetto gestore unico delle attività di sistema previste dal progetto RADAR, che provvederà ad individuare uno o più esperti responsabili della stesura e a coordinare un gruppo di lavoro, composto da funzionari regionali e dai referenti scientifici indicati dai soggetti gestori delle 4 Comunità sperimentali. Le Linee Guida saranno distribuite durante il Convegno finale, pubblicate sul sito dell'Osservatorio Sociale della Regione Abruzzo e inviate via-e-mail agli Enti di Ambito Sociale regionali e alle principali realtà territoriali che si occupano di disabilità.
<b>Data di avvio dell'azione</b>	Il soggetto gestore unico individuato avvierà le attività di preparazione e stesura delle linee guida dopo il primo anno di attività.
<b>Tempi di attuazione</b>	Terzo semestre del progetto (dal 13° al 18° mese) per una durata complessiva di 6 mesi.

## CRONOPROGRAMMA RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITA'

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1.1 – Gestione amministrativa	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.2 – Cabina di Pilotaggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.3 – Audit di progetto per monitoraggio e valutazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2.1 – Forum per la residenzialità autonoma	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2.2 – Formazione degli operatori di residenzialità e volontari	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2.3 – Spazio informativo regionale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.1 – Definizione dell'avviso pubblico e individuazione Comunità per la sperimentazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.2 – Gestione percorsi individualizzati	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4.1 – CasaBook	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4.2 – Conferenze di lancio e finale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4.3 – Linee Guida per la residenzialità dei disabili	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

## PIANO ECONOMICO

### Piano Economico rimodulato

	Progetto RADAR – Piano economico	Costi 1° Anno	Costi 2° Anno (6 mesi)	Totale
1	Indirizzo, coordinamento e amministrazione			
	1.1.Coordinamento	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 55.000,00
	1.2. Amministrazione	€ 25.000,00	€ 15.000,00	€ 40.000,00
	1.3. Rendicontazione	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 35.000,00
	1.4. Costi generali e beni strumentali	€ 35.000,00	€ 25.000,00	€ 60.000,00
2	Spazio Informativo Regionale	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00
3	Conferenze lancio e finale (sedi e attrezzature)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00
4	Individuazione delle 4 Comunità sperimentali	€ 23.000,00		€ 23.000,00
5	Individuazione del soggetto gestore delle attività di sistema	€ 26.720,00		€ 26.720,00
	<b>Totale a carico della Regione Abruzzo</b>	<b>€ 204.720,00</b>	<b>€ 115.000,00</b>	<b>€ 319.720,00</b>
6	Audit monitoraggio e valutazione	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 25.000,00
7	Definizione PIR - Progetto Individualizzato Residenzialità - Formazione degli operatori e dei volontari Conferenze lancio e finale (organizzazione)	€ 90.000,00		€ 90.000,00
8	Gestione percorsi individualizzati (32 percorsi x 365 gg x 95 €/g)	€ 554.800,00	€ 554.800,00	€ 1.109.600,00
9	Forum per la residenzialità autonoma	€ 10.000,00		€ 10.000,00
10	Casabook - Network	€ 12.000,00	€ 11.288,01	€ 23.288,01
11	Linee Guida per la residenzialità		€ 20.000,00	€ 20.000,00
	<b>Totale Progetto</b>	<b>€ 886.520,00</b>	<b>€ 711.088,01</b>	<b>€ 1.597.608,01</b>
	<i>di cui a carico Regione Abruzzo</i>			<b>€ 319.720,00</b>
	<b>Contributo concesso dal Ministero del Lavoro</b>			<b>€ 1.277.888,01</b>